

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1773

**Legge regionale 4.09.1979, n. 54 art.14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio - Piana di Canfinello (lotto 6)" -Tipo di intervento : Taglio piante di alto fusto.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di n. 100 piante di Abete bianco, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Sotto Laveggio – Piana di Canfinello (Lotto 6)”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappale n. 44 di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB).

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco (100 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente  
Franco Licini